

Incontro presso la sede della Provincia fra i titolari delle aziende terziste. Le preoccupazioni

# Piccole imprese, pressing sul Gtr

Per seguire gli eventi nominato un comitato che rappresenta 170 lavoratori

IL TEMPO - 30 gennaio 2001 - pag. 28

Vanterebbero un miliardo di credito Remo Perna: «Mi sembrano eccessive le preoccupazioni di questi giorni. Il contenzioso con il gruppo Prada ci vedrà sicuramente vincenti»

di GIOVANNI PETTA

LE IMPRESE coinvolte nella crisi della Gtr esprimono la loro preoccupazione e si riuniscono in comitato. Sono 10 e occupano complessivamente 170 dipendenti. Il credito che vantano è di circa un miliardo. Qualche giorno fa si sono riunite in Provincia, alla presenza del presidente Mauro, per fare il punto della situazione e per chiedere alle banche di evitare conflittualità dure nei mesi a venire. Il comitato delle imprese terziste ritiene importante ed efficace la

decisione di un tavolo di confronto permanente alla Regione ma chiede alla Gtr il pagamento dei crediti e un programma delle attività dei prossimi mesi e delle commesse che esse stesse potrebbero ricevere.

Dalla sede di Monteroduni, il presidente del Gruppo Tessile Riunito, Remo Perna, butta acqua sul fuoco. «Mi sembrano preoccupazioni ingiustificate. La Gtr sta portando avanti un contenzioso di 120 miliardi con il gruppo Prada. Non è proprio il caso di entrare in contrasto con noi in questo momento, fa-

Il presidente del gruppo tessile riunito invita le forze politiche e sociali a stringersi intorno alla sua società «in modo da chiudere favorevolmente la battaglia con l'ex partner milanese»

cendoci disperdere energie preziose. Abbiamo bisogno di tutte le nostre forze e di tutta la nostra concentrazione per vincere questa battaglia. E non potrà essere che così perché siamo nel giusto». Le parole di Perna sono ferme ed esprimono una fiducia incondizionata per le sorti della sua azienda: «La nostra non è una crisi aziendale — dice ancora il presidente —, la nostra professionalità e le nostre capacità non sono in discussione. I problemi sono nati per il contenzioso con il gruppo milanese e non per

altro. Ecco perché la battaglia legale che si è aperta non può che portare ad una conclusione assolutamente positiva per noi». Insomma, per la Gtr il futuro non è così nero come sembra. E Perna vuole tutti accanto a sé per lottare contro «il mostro milanese»: «Sì, vorrei sentire un po' più di fiducia intorno alla mia azienda e alla mia persona. È il momento che i molisani sentano questa situazione come propria, che facciano per una volta il tifo per un loro conterraneo e che mettano da parte la loro genetica predisposizione all'esterofilia».